

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Azionisti della Fonderia Casati S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fonderia Casati S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del Dlgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



La presente relazione non è stata emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fonderia Casati S.p.A. ha conferito l'incarico la revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39 ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fonderia Casati S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Eugenio Vicari'.

Eugenio Vicari
Socio

Torino, 13 dicembre 2016

FONDERIA CASATI S.P.A.

Sede in VIALE BELFORTE 209 -21100 VARESE (VA)
Capitale sociale Euro 385.530,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari ad Euro 267.053 al netto di ammortamenti per euro 395.010 e di imposte correnti per complessivi euro 94.451.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle Fonderie di seconda fusione. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di VARESE (VA) - Viale Belforte n. 209 e nella sede di MALNATE (VA) - Via Pastore 8.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Confermando l'andamento in crescita consecutiva da ormai 3 anni, i volumi di vendita sono aumentati di oltre il 13% rispetto al 2014, nonostante un livello di prezzi più basso dovuto alla discesa continua della quota materie prime.

Questo significa che il mix di prodotti spediti nel 2015 ha maggiore valore aggiunto rispetto agli anni precedenti.

La marginalità è cresciuta in termini puntuali ma flette in termini percentuali per effetto di approvvigionamenti di nichel a prezzi più elevati perché opzionati sulla base di volumi previsionali che poi si sono rivelati più contenuti.

L'esercizio 2015 ha avuto un ottimo ritmo nel primo semestre, più moderato soprattutto nell'ultimo quadrimestre.

Nella prima parte dell'anno, infatti, il progetto di nuova produzione, destinato al gruppo VW, ha avuto un'ascesa molto spinta con volumi oltre i livelli prospettati, poi normalizzati nei mesi estivi.

A partire dal mese di settembre invece le richieste si sono calmierate per politiche di approvvigionamento che prescindono, tuttavia, dall'episodio noto come 'Diesel Gate'. Fermo restando il danno di immagine, infatti, lo scandalo ha coinvolto esclusivamente i motori diesel e non quelli benzina, di nostra fornitura. Il problema è scaturito solo sul mercato americano, dove i parametri di monitoraggio sono diversi rispetto a quelli adottati in Europa. In America, infatti, sono misurati gli ossidi di azoto, mentre in Europa sono monitorati i monossidi e i biossidi di carbonio. In Europa, le emissioni dei turbo diesel VW sono contenute ampiamente nei parametri previsti dalla legge.

Come per gli anni precedenti, sul fronte dei costi energetici, abbiamo fruito della remunerazione a fronte del servizio di interrompibilità garantito a Terna e, in aggiunta a ciò, come per l'anno scorso, abbiamo considerato anche lo sconto sulle tariffe per le imprese energivore sulla base del DM del 5/04/2013 che sconta i costi energetici per le categorie di imprese a forte consumo di energia identificate dall'AEEG (Autorità per l'Energia elettrica e il Gas).

Il costo del personale è cresciuto ma in modo meno che proporzionale rispetto al fatturato.

Le rimanenze finali di prodotti finiti pronti per la spedizione sono aumentate per effetto del decremento delle vendite nella parte finale dell'anno; mentre sia le rimanenze di prodotti finiti c/o conto terzi che il magazzino materie prime sono diminuiti in ragione della svalutazione del minor valore delle commodities. Registriamo un lieve incremento del CCN nonostante la contrazione dei crediti, compensata però da una

forte contrazione dei debiti. Abbiamo revocato la cessione del credito in pro-soluto sul nominativo di Officine Meccaniche di Ponte Nossola, optando per lo smobilizzo sul sistema, meno oneroso e più elastico.

La PFN totale consuntiva un'ulteriore contrazione con una redistribuzione degli equilibri nelle sue componenti di breve e di lungo periodo: a beneficio della solidità aziendale, abbiamo optato per il consolidamento del debito a sostegno degli investimenti effettuati in ristrutturazione immobiliare, alleggerendo l'esposizione sul breve periodo di oltre 1,5 Mln di euro.

La leva scende a quota 1,30 verso un continuo e costante miglioramento, veicolato anche dalla scelta dei soci di mandare l'utile a patrimonio netto.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il percorso di fidelizzazione della clientela storico continua, tuttavia abbiamo aperto nuove strade verso nuovi mercati e nuovi interlocutori commerciali al fine di differenziare il rischio di settore.

Le partnership con le officine meccaniche e con le case europee costruttrici di turbo proseguono virtuosamente nell'ottica di seguire il trend di crescita del mercato dei turbocompressori su scala europea.

Clima sociale, politico e sindacale

Non si rilevano particolari eventi socio politici che possano influenzare l'attività della Fonderia Casati.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. La Società ha mantenuto e incrementato la propria quota di mercato.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi anni in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	15.344.310	13.226.614	2.117.696
Costi esterni	12.210.756	10.294.040	1.916.716
Valore Aggiunto	3.133.554	2.932.574	200.980
Costo del lavoro	2.214.809	2.006.736	208.073
Margine Operativo Lordo	918.745	925.838	(7.093)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	395.010	376.903	18.107
Risultato Operativo	523.735	548.935	(25.200)
Proventi diversi	67.123	1.543	65.580
Proventi e oneri finanziari	(202.025)	(312.192)	110.167
Risultato Ordinario	388.833	238.286	150.547
Componenti straordinarie nette	(27.329)	(7.525)	(19.804)
Risultato prima delle imposte	361.504	230.761	130.743
Imposte sul reddito	94.451	123.000	(28.549)
Risultato netto	267.053	107.761	159.292

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,08	0,03	0,01
ROE lordo	0,10	0,07	0,03
ROI	0,04	0,04	0,03
ROS	0,04	0,04	0,04

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	211.637		211.637
Immobilizzazioni materiali nette	9.786.279	9.652.583	133.696
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	80.155	80.155	
Capitale immobilizzato	10.078.071	9.732.738	345.333
Rimanenze di magazzino	3.560.094	3.052.318	507.776
Crediti verso Clienti	1.416.363	2.035.714	(619.351)
Altri crediti	420.112	438.631	(18.519)
Ratei e risconti attivi	302.391	238.713	63.678
Attività d'esercizio a breve termine	5.698.960	5.765.376	(66.416)
Debiti verso fornitori	4.888.916	4.024.326	864.590
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	382.772	267.882	114.890
Altri debiti	18.150	4.298	13.852
Ratei e risconti passivi	102.580	105.234	(2.654)
Passività d'esercizio a breve termine	5.392.418	4.401.740	990.678
Capitale d'esercizio netto	306.542	1.363.636	(1.057.094)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.110.819	1.040.932	69.887
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine		1.200.000	(1.200.000)
Passività a medio lungo termine	1.110.819	2.240.932	(1.130.113)
Capitale investito	9.273.794	8.855.442	418.352
Patrimonio netto	(3.794.883)	(3.527.832)	(267.051)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.850.570)	(1.402.679)	(1.447.891)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.628.341)	(3.924.931)	1.296.590
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(9.273.794)	(8.855.442)	(418.352)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari			
Denaro e altri valori in cassa	59	540	(481)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	59	540	(481)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	81.361	83.764	(2.403)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.709.761	4.009.235	(1.299.474)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	2.709.761	4.009.235	(1.299.474)

Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.628.341)	(3.924.931)	1.296.590
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.858.512	1.410.623	1.447.889
Crediti finanziari	(7.942)	(7.944)	2
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.850.570)	(1.402.679)	(1.447.891)
Posizione finanziaria netta	(5.478.911)	(5.327.610)	(151.301)

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi di particolare importanza e rilievo.

Ambiente

La nostra società ha sempre mostrato particolare attenzione nei confronti dell'ambiente scegliendo di assoggettare la propria produzione, sostenendo anche i relativi oneri economici, alle norme legiferate dalla certificazione I.P.P.C. A.I.A. (acronimo di "Integrated Pollution Prevention and Control", ossia "prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento") prevista per gli impianti industriali che necessitano di una particolare autorizzazione pubblica (denominata "autorizzazione ambientale integrata" - "Aia") che racchiude in un unico atto amministrativo il permesso ad operare, rilasciato solo previo rispetto di precise condizioni ambientali.

Ciò significa che la nostra attività produttiva è continuamente monitorata con un regime di severo controllo nella tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro.

Nello svolgimento della nostra attività produttiva, inoltre, ci impegniamo con costanza nel rispetto di tutte le leggi e normative ambientali e di sicurezza locali, regionali, nazionali e comunitarie al fine di perseguire in questi due ambiti la prevenzione di potenziali rischi.

Fonderia Casati ha sempre promosso il dialogo con le parti interessate, compreso il proprio vicinato, e recepisce eventuali segnalazioni facendo immediati accertamenti per migliorare le già notevoli performance raggiunte dalla società in termini di tutela ambientale.

A ulteriore garanzia dei nostri lavoratori e della cittadinanza, segnaliamo anche continue attività di monitoraggio effettuate da parte di istituzioni, quali A.S.L. di Varese e ARPA Lombardia, che rafforzano un atteggiamento aziendale già costantemente volto alla protezione dello stato dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori e di coloro che operano sul territorio locale.

A questo proposito, auspichiamo che eventuali problematiche inerenti il benessere e la salute di tutti gli abitanti della zona possano essere risolte quanto prima.

Fonderia Casati ha scelto di continuare a produrre nel nostro territorio e sarà sempre al fianco di coloro che, come noi, vorranno tutelarne e svilupparlo.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	47.644
Impianti e macchinari	176.237
Attrezzature industriali e commerciali	38.652
Altri beni	9.187

Attività di ricerca e sviluppo

Con il 2015 l'attività di ricerca e sviluppo, classificabile in Fonderia Casati come attività di ricerca industriale, ha portato l'azienda ad implementare il proprio organigramma con l'inserimento di una figura esclusivamente dedicata e specializzata nello sviluppo di nuovi processi e di nuovi prodotti.

Il profilo professionale adatto a svolgere in modo continuativo tale compito è un ingegnere meccanico specializzato in metallurgia che si interfaccia trasversalmente con le altre funzioni aziendali (tecnico, produzione, qualità) al fine di individuare le aree di sviluppo su prodotti o processi, apportare le modifiche necessarie per perseguire gli obiettivi e valutarne i risultati.

Gli interventi di modifica ai processi e ai prodotti hanno carattere continuativo perché fanno parte integrante dell'attività di fonderia che è sempre alla ricerca delle ottimizzazioni, tuttavia abbiamo individuato per il calcolo del credito di imposta le azioni che hanno inciso in modo significativo sul prodotto o sul processo.

L'attività di sviluppo della nostra lega brevettata SUPER NIRE™ è proseguita sia sul fronte deposito a livello europeo con estensione della privativa nei paesi reputati strategici o critici, sia sul fronte sperimentale attraverso studi di fattibilità che stanno coinvolgendo anche clienti importanti per avviare progetti pilota volti poi alla commercializzazione, in caso di esito positivo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non possiede nessuna azione propria o azione/quota di altre società controllanti o controllate, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si segnala che la società non ha fatto uso di strumenti derivati.

Quanto alle ulteriori informazioni previste dalla disposizione in esame si richiama a quanto sopra espresso con riferimento all'andamento della gestione.

Relativamente agli indicatori non finanziari previsti dal comma 2 dell'articolo 2428 si segnala che nel corso dell'esercizio non sono intervenute significative variazioni della forza lavoro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza è depositato presso la sede sociale.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Relativamente agli immobili di cui la società è esclusiva proprietaria si ricorda che a chiusura dell'esercizio 2008 si è provveduto a rivalutare il relativo valore iscritto a bilancio.

Si attesta, pertanto, che la rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato dell'esercizio interamente ad incremento della riserva straordinaria; essendo la riserva legale già superiore al 20% del capitale sociale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Varese li, 29 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Gianfrigi Casati)



FONDERIA CASATI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	21100 VARESE (VA) VIALE BELFORTE 209
Codice Fiscale	00220150122
Numero Rea	TO 122120
P.I.	00220150122
Capitale Sociale Euro	385.530 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.100	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	177.500	-
7) altre	17.037	-
Totale immobilizzazioni immateriali	211.637	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.521.174	4.554.065
2) impianti e macchinario	3.312.575	3.275.778
3) attrezzature industriali e commerciali	1.285.086	1.362.284
4) altri beni	414.621	460.456
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	252.823	-
Totale immobilizzazioni materiali	9.786.279	9.652.583
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	37.492	42.663
Totale partecipazioni	37.492	42.663
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.942	7.944
Totale crediti verso altri	7.942	7.944
Totale crediti	7.942	7.944
3) altri titoli	42.663	37.492
Totale immobilizzazioni finanziarie	88.097	88.099
Totale immobilizzazioni (B)	10.086.013	9.740.682
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	627.338	874.293
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.801.772	1.023.541
4) prodotti finiti e merci	1.130.984	1.154.484
Totale rimanenze	3.560.094	3.052.318
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.416.363	2.035.714
Totale crediti verso clienti	1.416.363	2.035.714
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.772	262.529
Totale crediti tributari	182.772	262.529
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	676	676
Totale imposte anticipate	676	676
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.664	175.426
Totale crediti verso altri	236.664	175.426
Totale crediti	1.836.475	2.474.345

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli.	81.361	83.764
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	81.361	83.764
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	59	540
Totale disponibilità liquide	59	540
Totale attivo circolante (C)	5.477.989	5.610.967
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	302.391	238.713
Totale ratei e risconti (D)	302.391	238.713
Totale attivo	15.866.393	15.590.362
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	385.530	385.530
III - Riserve di rivalutazione	1.963.488	1.963.488
IV - Riserva legale	142.026	142.026
V - Riserve statutarie	265.098	265.098
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	771.688	663.927
Varie altre riserve	-	2 ⁽¹⁾
Totale altre riserve	771.688	663.929
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	267.053	107.761
Utile (perdita) residua	267.053	107.761
Totale patrimonio netto	3.794.883	3.527.832
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.110.819	1.040.932
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.709.761	4.009.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.858.512	1.410.623
Totale debiti verso banche	5.568.273	5.419.858
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.888.916	4.024.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.200.000
Totale debiti verso fornitori	4.888.916	5.224.326
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	294.003	184.577
Totale debiti tributari	294.003	184.577
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.769	83.305
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.769	83.305
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.150	4.298
Totale altri debiti	18.150	4.298
Totale debiti	10.858.111	10.916.364
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	102.580	105.234
Totale ratei e risconti	102.580	105.234
Totale passivo	15.866.393	15.590.362

⁽¹⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: 2

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	52.749	565.671
Totale conti d'ordine	52.749	565.671

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.344.310	13.226.614
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	507.776	498.975
5) altri ricavi e proventi		
altri	67.123	1.543
Totale altri ricavi e proventi	67.123	1.543
Totale valore della produzione	15.919.209	13.727.132
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.212.232	7.535.518
7) per servizi	3.160.013	2.910.686
8) per godimento di beni di terzi	279.514	158.184
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.553.666	1.411.044
b) oneri sociali	542.062	481.743
c) trattamento di fine rapporto	111.950	107.256
e) altri costi	7.131	6.693
Totale costi per il personale	2.214.809	2.006.736
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.163	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	390.847	376.903
Totale ammortamenti e svalutazioni	395.010	376.903
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	140.769
14) oneri diversi di gestione	66.773	47.868
Totale costi della produzione	15.328.351	13.176.654
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	590.858	550.478
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	585	488
Totale altri proventi finanziari	585	488
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	202.610	312.680
Totale interessi e altri oneri finanziari	202.610	312.680
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(202.025)	(312.192)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	-	1.547
Totale proventi	-	1.547
21) oneri		
altri	27.329	9.072
Totale oneri	27.329	9.072
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(27.329)	(7.525)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	361.504	230.761
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	94.451	123.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	94.451	123.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio	267.053	107.761

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,
il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di esercizio pari ad euro 267.053 al netto di ammortamenti per euro 395.010 e di imposte per euro 94.451.

Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prospettiva di produttività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Continuità aziendale

Il bilancio è stato redatto in ossequio del principio della continuità aziendale. Nel corso degli anni la società ha investito le proprie risorse finanziarie nell'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature atti a migliorare i processi produttivi e ad attivare nuove linee di prodotto. Nonostante la forte crisi congiunturale che ha interessato e sta interessando il mercato dell'automotive nazionale ed internazionale, il fatturato al 31/12/2015 ammonta ad euro 15.344.310 (euro 13.226.614 al 31/12/2014); i costi della produzione sono pari ad euro 15.328.351 (euro 13.176.654 al 31/12/2014); l'utile netto, dopo le imposte, ammonta ad euro 229.501 (euro 107.761 nel 2014).

Sulla base dei positivi risultati raggiunti e delle previsioni per il prossimo esercizio, la società ritiene di poter utilizzare il presupposto della continuità aziendale come criterio per la redazione del bilancio di esercizio.

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso gli azionisti per versamenti ancora dovuti sul capitale sociale in quanto esso risulta interamente versato.

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
211.637		211.637

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	19.000	177.500	19.300	215.800
Ammortamento dell'esercizio	1.900	-	2.263	4.163
Totale variazioni	17.100	177.500	17.037	211.637
Valore di fine esercizio				
Costo	19.000	177.500	19.300	215.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.900	-	2.263	4.163
Valore di bilancio	17.100	177.500	17.037	211.637

Tale posta contabile raggruppa i costi che la società ha sostenuto per l'acquisizione di brevetti industriali per euro 19.000, software applicativi per complessivi euro 10.750, oneri pluriennali per euro 8.000 nonché acconti per complessivi euro 177.500 relativamente alle opere edili effettuate sull'immobile di Malnate in cui la società opera; si ricorda che tale immobile è in leaseback e pertanto i relativi ammortamenti decorreranno dall'ultimazione delle opere e sulla base della residua durata del contratto di locazione sottostante.

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.786.279	9.652.583	133.696

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo storico d'acquisto, tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economica-tecnica stimata dei cespiti e sulla base del loro utilizzo nell'attività produttiva.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state applicate le seguenti percentuali di ammortamento:

Fabbricati	1,25%
Impianti	5,00%
Macchine ufficio elettroniche	5,00%
Forni	3,13%
Attrezzi	5,00%
Mobili	10,00%
Automezzi leggeri	12,50%
Automezzi pesanti	10,00%
Apparecchi di laboratorio	10,00%
Modelli	2,50%
Macchine	2,19%

I costi di manutenzioni e riparazione sono stati imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

In merito alla categoria dei fabbricati ed in particolare sugli immobili industriali e su quelli di civile abitazione si ricorda che nel corso dell'anno 2008 è stata effettuata la rivalutazione ai sensi del Decreto Legge 185/2008 ex articolo 15 modificato dal DL 5/2009. In merito si rimanda alla parte della nota integrativa relativa ai beni materiali.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.708.997
Ammortamenti esercizi precedenti	(154.932)
Saldo al 31/12/2014	4.554.065
Acquisizione dell'esercizio	47.644
Ammortamenti dell'esercizio	(80.535)
Saldo al 31/12/2015	4.521.174

In particolare il costo storico al 31/12/2015 ammonta ad euro 4.756.641 ed include il costo di acquisto delle proprietà immobiliari, della rivalutazione effettuata DL185/2008 nonché del costo che la società ha sostenuto per miglioramenti e ristrutturazione interne.

In generale per una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, come modificato da parte delle Istituzioni competenti, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di adeguata relazione tecnica di esperti.

Il valore del terreno su cui insiste l'immobile industriale è stato stimato in euro 1.220.000.

Rivalutazione Immobili (ex DL 185/08 – DL 5/2009)

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2008 la società ha provveduto, a rivalutare il fabbricato industriale sulla base del relativo valore di mercato così come disposto dal D.L. 185/2008 e successive modifiche e integrazioni. In particolare relativamente al fabbricato commerciale sito in VARESE (VA) - Viale Belforte n. 209, che rappresenta il locale nel quale la società svolge la propria attività produttiva, si è provveduto ad effettuare la rivalutazione per totali euro 2.135.930.

In merito al riconoscimento fiscale della suddetta rivalutazione, ai sensi del DL 5/2009, la società ha poi provveduto ad affrancare i relativi maggiori valori mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva pari al 3% per gli immobili industriali e pari al 1,5% relativamente agli immobili di civile abitazione e alla quota relativa ai terreni. Si riepilogano comunque in dettaglio i relativi valori storici:

	<i>valore netto</i>	<i>rivalutazione</i>	<i>valore rivalutato</i>
<i>Immobilie industriali</i>	814.070	2.135.930	2.950.000

Per disposizione della stessa legge, i maggiori valori di rivalutazione, al netto della relativa imposta sostitutiva, sono stati iscritti nel patrimonio netto alla "riserva per rivalutazione".

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	8.156.734
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.880.956)
Saldo al 31/12/2014	3.275.778
Acquisizione dell'esercizio	175.836
Ammortamenti dell'esercizio	(139.440)
Saldo al 31/12/2015	3.312.575

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	5.628.252
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.265.968)
Saldo al 31/12/2014	1.362.284
Acquisizione dell'esercizio	38.652
Ammortamenti dell'esercizio	(115.850)
Saldo al 31/12/2015	1.285.086

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.584.912
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.124.456)
Saldo al 31/12/2014	460.456
Acquisizione dell'esercizio	9.187
Ammortamenti dell'esercizio	(55.022)
Saldo al 31/12/2015	414.621

La voce *impianti e macchinari* raggruppa i seguenti beni strumentali utilizzati dalla società per la propria attività produttiva; di seguito se ne evidenzia il relativo costo storico:

Impianti e macchinari	3.744.804
Macchine	1.873.291
Forni	2.714.475

In particolare nella voce *attrezzature industriali e commerciali*, raggruppa i seguenti beni strumentali di cui evidenziamo il costo storico:

Modelli	3.576.086
Attrezzi	1.941.552
Altri	149.266

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	252.823
Saldo al 31/12/2015	252.823

Operazioni di locazione finanziariaInformazioni sulle operazioni di locazione finanziaria**Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società ha in essere n. 10 contratti di locazione finanziaria. In merito a quelli più rilevanti in termini di valore e durata, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.C. si forniscono maggiori dettagli come segue:

Società di leasing: INTESA LEASING SPA
 Stipulato in data 05/06/2006
 Oggetto: immobile strumentale categoria "D"
 Durata del contratto di leasing mesi 180
 Operazione sottostante: Leaseback
 Costo del bene in Euro 2.000.000
 Maxicanone pari a Euro 400.000

Società di leasing: ALBA LEASING
 Stipulato in data 15/06/2015
 Oggetto: impianto sbavatura
 Durata del contratto di leasing mesi 60
 Costo del bene in Euro 360.000
 Maxicanone pari a Euro 6.252

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti. Essa si riferisce unicamente al contratto immobiliare di lease back.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	

	Importo
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.000.000
relativi fondi ammortamento	515.000
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	360.000
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	78.000
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.360.000
relativi fondi ammortamento	593.000
Totale (a.6+b.1)	195.110
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	842.975
di cui scadenti nell'esercizio successivo	63.660
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	181.899
di cui scadenti oltre i 5 anni	243.668
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	63.660
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	486.570
di cui scadenti nell'esercizio successivo	122.652
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	400.060
di cui scadenti oltre i 5 anni	211.961
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	1.327.386
e) Effetto fiscale	250.019
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	161.970

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
88.097	88.099	(2)

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie includono immobilizzi sia per titoli azionari a lungo investimento sia per crediti di natura finanziaria.

I titoli, inclusi nelle immobilizzazioni, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura del bilancio.

I crediti immobilizzati si riferiscono principalmente a depositi cauzionali e sono iscritti al loro valore nominale.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	42.663	42.663	37.492
Valore di bilancio	42.663	42.663	37.492
Valore di fine esercizio			

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di bilancio	37.492	37.492	42.663

Tale posta patrimoniale raggruppa titoli e quote di partecipazione di investimento durevole ed in particolare:

- euro 25.788 si riferisce invece alla quota di partecipazione dell'Università; iscritta al costo storico di acquisto;
- euro 11.704 si riferisce invece alla sottoscrizione delle quote del consorzio di garanzia ed iscritta al costo storico di sottoscrizione.

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri	7.944		2	7.942		
	7.944		2	7.942		

I "crediti verso altri" sono composti dai depositi cauzionali per le normali utenze produttive ed amministrative, dall'anticipo sul TFR ai sensi della Legge 662/96 art. 3 - commi 211 - 213.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Fair value
Titoli a cauzione	37.492	5.171		42.663	
	37.492	5.171		42.663	

La voce partecipazioni in altre imprese iscritta a bilancio per euro 42.663, si riferisce a:

- euro 40.098 al valore di n. 2.460 azioni ordinarie FIAT avente un valore sul mercato dei titoli quotati in Borsa di euro 16,30 per ogni azione;
- euro 2.410 al valore di n. 4.443 azioni ordinarie Banca Popolare di Milano, avente un valore sul mercato di euro 0,542 per ogni azione;
- per euro 155 al valore di n. 15.493 azioni ordinarie Eurofidi aventi un valore sul mercato dei titoli quotati in Borsa di euro 0,01.

Sulla base del presumibile e potenziale valore di realizzo dei suddetti investimenti non è stata effettuata alcuna svalutazione di valore.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, punto 2), del Codice civile di seguito è evidenziato il valore contabile ed il fair value delle singole attività. Sono inoltre indicate le ragioni per le quali non si è ritenuto di doverne ridurre il valore contabile.

- n. 2.460 azioni ordinarie / industriali FIAT – valore contabile euro 37.958 - valore sul mercato dei titoli quotati in Borsa di euro 14,24 per ogni azione;
- n. 3.273 azioni ordinarie BPM – valore contabile euro 2.675 - valore sul mercato dei titoli quotati in Borsa di euro 0,54 per ogni azione.

Non si è provveduto a svalutare i relativi titoli in quanto di valore irrisorio rispetto al totale immobilizzato.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, i prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed il corrispondente valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le eventuali scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.560.094	3.052.318	507.776

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	874.293	(246.955)	627.338
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.023.541	778.231	1.801.772
Prodotti finiti e merci	1.154.484	(23.500)	1.130.984
Totale rimanenze	3.052.318	507.776	3.560.094

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il criterio di valutazione è in linea con quello utilizzato nell'esercizio precedente. Nel dettaglio le rimanenze al 31/12/2015 sono le seguenti:

materie prime e sussidiarie	627.338
prodotti finiti	1.130.984
prodotto in c/so di lavorazione	1.801.772

Attivo circolante: crediti

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non è stato stanziato alcun fondo svalutazione anche in considerazione dello stato di solvibilità dei singoli debitori.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.836.475	2.474.345	(637.870)

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	1.416.363			1.416.363	

Per crediti tributari	182.772	182.772
Per imposte anticipate	676	676
Verso altri	236.664	236.664
	1.836.475	1.836.475

Crediti verso clienti

I *crediti verso clienti* includono crediti esclusivamente di natura commerciale.

Essi sono iscritti al loro valore nominale senza alcun fondo svalutazione crediti in quanto corrispondente al valore presumibile di realizzo.

In particolare il credito iscritto in bilancio ammonta ad euro 1.416.363 e così suddiviso:

Clienti c/effetti	52.749
Credito verso clienti	1.363.614

La variazione dei crediti verso clienti, rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2014 è dovuta alla contrazione dei tempi di dilazione degli incassi da clienti.

Non esistono crediti in valuta estera per i quali si rende necessario convertire in euro il relativo importo.

Crediti tributari

I *crediti tributari* iscritti in bilancio per euro 182.772 si riferiscono a:

Erario c/acconti IRES	26.776
Erario c/acconti IRAP	35.936
Rimborso Irap	66.081
Credito d'imposta	50.477
Altri crediti tributari	3.502

I crediti IRES/IRAP si riferiscono agli acconti versati nel corso dell'esercizio; essi sono iscritti al lordo del relativo debito maturato nel corso dell'esercizio e contabilizzato tra i debiti di natura tributaria nel passivo dello stato patrimoniale.

Il credito di imposta, pari ad euro 50.477 si riferisce ad attività di ricerca e sviluppo. A tal proposito si ricorda che l'art. 3 del DL 23.12.2013 n. 145 convertito (c.d. "Destinazione Italia"), come sostituito dalla L. 190/2014, prevede il riconoscimento alle imprese di un credito d'imposta, fino ad un importo massimo annuale di 5.000.000,00 euro per ciascun beneficiario, nella misura del 25% o 50% degli incrementi di spesa nelle attività di ricerca e sviluppo rispetto alla media delle medesime sostenute nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31.12.2015. Con DM 27.5.2015, pubblicato sulla G.U. 29.7.2015 n. 174, sono state emanate le disposizioni attuative dell'agevolazione in esame. L'Agenzia delle Entrate, con la circ. 16.3.2016 n. 5, ha fornito i chiarimenti relativi all'agevolazione, analizzando i presupposti soggettivi ed oggettivi di accesso al beneficio; le modalità di calcolo e di utilizzo; le ipotesi di cumulo con altre agevolazioni; gli adempimenti necessari per la corretta fruizione del credito di imposta, tutti presupposti soddisfatti dalla società.

Il "nuovo" credito di imposta, non soggiacendo più alla limitazione delle risorse, determinata, in passato, dal finanziamento connesso all'utilizzo dei fondi strutturali europei, si caratterizza per una più rapida possibilità di fruizione da parte dei beneficiari, in quanto non è riconosciuto – come nella precedente formulazione – a seguito della presentazione di un'apposita istanza per via telematica, ma è concesso in maniera automatica, a seguito della effettuazione delle spese agevolate.

Con il 2015 l'attività di ricerca e sviluppo, classificabile come attività di ricerca industriale, ha portato l'azienda ad implementare il proprio organigramma con l'inserimento di una figura esclusivamente dedicata e specializzata nel miglioramento di prodotti e processi. Gli interventi di modifica ai processi e ai prodotti hanno carattere continuativo perché fanno parte integrante dell'attività di fonderia che è sempre alla ricerca di ottimizzazioni. L'attività di sviluppo della lega brevettata SUPER NIRETM è proseguita sia sul fronte deposito a livello europeo con estensione della privativa nei paesi reputati strategici o critici, sia sul fronte sperimentale attraverso studi di fattibilità per avviare progetti pilota volti poi alla commercializzazione.

Crediti per imposte anticipate

Si riferiscono alle differenze temporanee originate da costi la cui deducibilità è stata rinviata ad esercizi futuri in virtù di norme di natura fiscale.

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari ad euro 236.664 si riferiscono ad anticipi corrisposti a dipendenti a titolo di remunerativo e per euro 226.559 al credito verso la Assofond Energia.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	
	81.361	83.764	(2.403)	
Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Altri titoli	83.764		2.403	81.361
	83.764		2.403	81.361

Tale posta raggruppa titoli obbligazionari per complessivi euro 81.361 ed in particolare fondi di investimento GESTFIMI ITALIA per euro 31.278, GESTFIMI EUROPA per euro 26.771 e Banca Popolare di Vicenza per euro 23.312.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	59	540	(481)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	540	(481)	59
Totale disponibilità liquide	540	(481)	59

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	302.391	238.713	63.678

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Leasing per impianti macchinari e altri beni strumentali	26.388
Leasing immobiliare	189.556
Ratei attivi	86.447
	302.391

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La quota dei risconti aventi durata superiore a cinque anni ammonta ad euro 189.556..

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri conti d'ordine	52.749	565.671	(512.922)
	52.749	565.671	(512.922)

I conti d'ordine iscritti per complessivi euro 52.749 si riferiscono ad effetti attivi presso banche.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.794.883	3.527.832	267.051

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	385.530	-	-	-	385.530
Riserve di rivalutazione	1.963.488	-	-	-	1.963.488
Riserva legale	142.026	-	-	-	142.026
Riserve statutarie	265.098	-	-	-	265.098
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	663.927	107.761			771.688
Varie altre riserve	2	(2)			-
Totale altre riserve	663.929	107.759			771.688
Utile (perdita) dell'esercizio	107.761	121.740		267.053	267.053
Totale patrimonio netto	3.527.832	267.051		267.053	3.794.883

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	385.530	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A, B, C	-
Riserve di rivalutazione	1.963.488	A, B, C	1.963.488
Riserva legale	142.026	A, B	142.026
Riserve statutarie	265.098	A, B, C	265.098
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	771.688	A, B, C	-
Varie altre riserve	-	A, B, C	-
Totale altre riserve	771.688	A, B, C	771.688
Utili portati a nuovo	-	A, B, C	-
Totale	-		3.142.300
Quota non distribuibile			142.026

Residua quota distribuibile			3.000.274
-----------------------------	--	--	-----------

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

La quota non distribuibile si riferisce agli utili accantonati nella riserva statutaria ed in quella legale.

Si ricorda che la riserva di rivalutazione deriva dalla rivalutazione effettuata ai sensi del DL 185/2008 e di cui già si è accennato nella parte relativa alle immobilizzazioni materiali "immobili e terreni". Detta riserva può essere distribuita solo con l'osservanza della procedura prevista dall'articolo 2445 commi 2 e 3 CC.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.110.819	1.040.932	69.887

La variazione è così costituita.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.858.111	10.916.364	(58.253)

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegui	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	2.709.761	1.717.640	1.140.873	5.568.273				
Debiti verso fornitori	4.888.916			4.888.916				
Debiti tributari	294.003			294.003				
Debiti verso istituti di previdenza	88.769			88.769				
Altri debiti	18.150			18.150				
	7.999.599	1.717.640	1.140.873	10.858.111				

Debiti verso banche

Tale importo pari a euro 5.568.273 (euro 5.419.858 nel 2014) si riferisce al debito finanziario complessivo. Nella tabella è stata evidenziata la quota capitale avente scadenza entro e oltre i 12 mesi ed oltre i 5 anni.

Debiti verso fornitori

Il debito verso i fornitori ammonta ad euro 4.888.916 (euro 5.224.326 al 31/12/2014) e si riferisce unicamente a debiti di approvvigionamento, consulenze e altri servizi necessari all'esercizio dell'attività.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni.

Non esistono debiti in valuta estera per i quali si rende necessario la conversione in euro dei relativi importi.

Debiti tributari

I debiti tributari iscritti in bilancio per un totale di euro 294.003 risultano così costituiti:

Erario c/IRES	97.676
Erario c/IRAP	44.850
Erario c/ritenute lav.dipendenti	17.490
Erario c/ritenute Irpef	59.162
Erario c/IVA	74.825

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate calcolate sulla base delle aliquote norme vigenti.

I debiti verso l'Erario per IRES ed IRAP sono stati iscritti al lordo degli acconti già versati nel corso dell'anno ed iscritti nella voce dei crediti tributari.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Isritti in bilancio per euro 88.769 si riferiscono al debito della società verso gli enti INPS per i contributi maturati sulle retribuzioni del personale dipendente.

Altri debiti

Isritti in bilancio per euro 18.150 si riferiscono interamente ad altri debiti tributari.

Non esistono debiti in valuta per i quali si rende necessaria la relativa conversione in euro.

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
102.580	105.234	(2.654)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ferie, permessi e tredicesime del personale dipendente	102.580
	102.580

Nota Integrativa Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
15.919.209	13.727.132	2.192.077

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.344.310	13.226.614	2.117.696
Variazioni rimanenze prodotti	507.776	498.975	8.801
Altri ricavi e proventi	67.123	1.543	65.580
	15.919.209	13.727.132	2.192.077

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia.

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Ricavi per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
15.328.351	13.176.654	2.151.697

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	9.212.232	7.535.518	1.676.714
Servizi	3.160.013	2.910.686	249.327
Godimento di beni di terzi	279.514	158.184	121.330
Salari e stipendi	1.553.666	1.411.044	142.622
Oneri sociali	542.062	481.743	60.319
Trattamento di fine rapporto	111.950	107.256	4.694
Altri costi del personale	7.131	6.693	438
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.163		4.163
Ammortamento immobilizzazioni materiali	390.847	376.903	13.944
Variazione rimanenze materie prime		140.759	(140.759)
Oneri diversi di gestione	66.773	47.868	18.905
	15.328.351	13.176.654	2.151.697

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione. I costi sostenuti per materie prime ammontano ad euro 9.212.232 (euro 7.535.518 nel 2014), in linea rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente. L'incremento è direttamente proporzionale all'andamento del fatturato.

I costi per servizi risultano aumentati rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva così come già descritto nella premessa alla nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015 (202.025)	Saldo al 31/12/2014 (312.192)	Variazioni 110.167
----------------------------------	----------------------------------	-----------------------

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti				202.610	202.610
				202.610	202.610

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri proventi				585	585
				585	585

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni (Interessi e altri oneri finanziari)	585 (202.610)	488 (312.680)	97 110.070
	(202.025)	(312.192)	110.167

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2015 (27.328)	Saldo al 31/12/2014 (7.525)	Variazioni (19.803)
Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	1	Varie	1.547
Totale proventi	1	Totale proventi	1.547
Varie	(27.329)	Varie	(9.072)
Totale oneri	(27.329)	Totale oneri	(9.072)
	(27.328)		(7.525)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015 94.451	Saldo al 31/12/2014 123.000	Variazioni 28.549
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	94.451	123.000	28.549
IRES	49.601	60.000	(10.399)
IRAP	44.850	63.000	(18.150)
	94.451	123.000	28.549

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state stanziaste imposte differite e anticipate

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

(€/000)	31/12/2015	31/12/2014
Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale	563,5	543,0
Utile/ (Perdita) dell'esercizio	267,1	107,8
Imposte sul reddito	94,5	123,0
Interessi passivi/ (interessi attivi)	202,0	312,2
Rettifiche per elementi non monetari che hanno avuto contropartita nel CCN	506,6	484,2
Ammortamenti immob. Materiali	390,8	376,9
Ammortamenti Immob. Immateriali	4,2	0,0
Variazione del fondo TFR	111,6	107,3
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.070,1	1.027,1
Variazioni del Capitale Circolante Netto	(252,3)	2.069,4
(Aumento)/Diminuzione dei crediti commerciali netti	619,4	1.925,8
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze finali	(507,8)	(358,2)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	(42,8)	331,2
(Aumento)/Diminuzione dei debiti commerciali	(337,8)	280,7
(Aumento)/Diminuzione altri debiti	16,7	(110,1)
Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	817,8	3.096,5
Altre rettifiche	(228,7)	(421,2)
Interessi incassati/(pagati)	(202,0)	(312,2)
(Imposte sul reddito pagate)	15,0	(77,0)
Utilizzo fondi	(41,7)	(32,0)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	589,0	2.675,3
Flussi finanziari derivati dall'attività di investimento	(740,3)	(1.053,3)
Immobilizzazioni Immateriali	(215,8)	0,0
Immobilizzazioni Materiali	(524,5)	(1.053,6)
Immobilizzazioni Finanziarie	0,0	0,3
Attività finanziarie non immobilizzate	2,4	(25,7)
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(737,9)	(1.079,1)
Aumento / (diminuzione) finanziamenti	148,4	(1.597,4)
Mutui ed altri finanziamenti a medio (lungo termine)	1.447,9	(492,7)
Banche ed altri finanziamenti a breve termine	(1.299,5)	(1.597,4)
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' I FINANZIAMENTO (C)	148,4	(2.797,4)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	0,4778	(1,2)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	0,54	1,6
Disponibilità liquide al 31 dicembre	0,06	0,5

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

Altre informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	165.100
Collegio sindacale	25.714

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Varese, lì 29 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(Ing. CASATI Gianluigi)

